

# Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76 - N. 221 | SABATO 23 NOVEMBRE 2024

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa aRL. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono: 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori - Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 066473430 Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068415365. Email: conquiste@cdl.it Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 2012.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT630306905048100000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo [www.conquistedelavoro.it](http://www.conquistedelavoro.it). Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - in ottemperanza alla L. 4 Agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2023 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ISSN 0010-6348



## Lotta alla dispersione scolastica: la “cultura della cura” per salvare i nostri ragazzi

**B**enessere a scuola, contrasto al disagio e lotta alla dispersione scolastica: temi cruciali che richiedono interventi urgenti e concreti, come dimostrano drammaticamente le cronache recenti. Affrontare queste sfide parte necessariamente dalla formazione degli insegnanti, un elemento chiave per costruire un ambiente scolastico più sano e inclusivo. I dati parlano chiaro: è in aumento il disagio emotivo, psicologico e relazionale tra preadolescenti e adolescenti, un fenomeno che non riguarda solo il nostro Paese. Lo conferma il Centro Studi Contesti, Affetti e Relazioni Educati-

ve (CARE) dell'Università Cattolica, un centro di ricerca pedagogica e interdisciplinare impegnato a promuovere una “cultura della cura” nei contesti educativi, sociali e sanitari. CARE si propone di sviluppare competenze affettive e relazionali, prevenire e combattere le povertà educative, difendere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovere il benessere individuale e sociale, e prendersi cura della comunità educante nel suo insieme. L'obiettivo è chiaro: creare spazi educativi in cui ogni giovane possa crescere e imparare in un clima sereno e stimolante. Prevenire il disagio scolastico

significa intervenire in anticipo, coinvolgendo non solo gli studenti, ma anche insegnanti e genitori, in un processo di formazione continua e condivisione di competenze. L'idea alla base di questo percorso è semplice ma ambiziosa: il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile non può prescindere dalla promozione di un autentico benessere emotivo e relazionale all'interno dei contesti educativi. Si tratta di un benessere che non riguarda soltanto gli studenti, ma anche gli insegnanti, che ogni giorno affrontano la complessità delle dinamiche scolastiche. Il centro ha scelto di investire in

un progetto a lungo termine, con l'obiettivo di costruire solide basi per una relazione educativa efficace e positiva. Questo percorso formativo si sviluppa su un triennio, offrendo un mix di attività teoriche e laboratoriali, che coinvolgono docenti di scuole di ogni ordine e grado. L'intento è quello di lavorare su competenze emotive e relazionali che risultano essere trasversali e valide a prescindere dall'età degli studenti. Creare una comunità di apprendimento, che riconosce l'importanza di una scuola aperta al dialogo con il territorio, coinvolgendo i genitori come parte integrante della comunità

educante. Un clima di benessere è essenziale non solo per favorire l'apprendimento, ma anche per vivere l'esperienza scolastica in modo positivo e per formare individui capaci di vivere in società in maniera equilibrata. Le competenze affettive e relazionali non sono solo qualità personali, ma requisiti professionali fondamentali, da sviluppare costantemente per creare un ambiente di accoglienza e supporto. Affrontare il disagio emotivo richiede un intervento sinergico tra scuola, famiglie e servizi, poiché azioni isolate, soprattutto se non sistemiche, si sono dimostrate inefficaci.

Giovanni Ianni